



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cabina di Regia istituita ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020

Riunione del 23 dicembre 2020 (videoconferenza)

Il giorno **23 dicembre 2020** si è svolta, con inizio alle ore 18:00, una riunione con la **Cabina di Regia** dedicata al monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al DM Salute 30 aprile 2020 finalizzato a *"classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia"*.

Presenti alla riunione: dr. Giovanni REZZA (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPRES), dr. Francesco MARAGLINO, Direttore ufficio 5-DGPRES), dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI (Ministero della Salute, DGPRES), dr. Andrea URBANI (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPROG), dr. Vittorio DEMICHELI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), dr. Claudio DARIO (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Enrico COSCIONI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Silvio BRUSAFERRO (Presidente, Istituto Superiore di Sanità), dr. Patrizio PEZZOTTI (Istituto Superiore di Sanità), dr.ssa Flavia RICCARDO (Istituto Superiore di Sanità).

La Cabina di Regia si riunisce per realizzare la classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2 per ciascuna Regione/PA prendendo in considerazione i dati consolidati forniti dalle Regioni/PPAA per la settimana 14-20 dicembre 2020.

Viene illustrata ai partecipanti l'analisi effettuata sui dati della settimana di riferimento. Gli indicatori 3.8 e 3.9 sono calcolati sul dato più recente disponibile presso il Ministero della Salute ovvero relativo al giorno 21 dicembre 2020 al fine di rendere più attuale l'analisi. L'Rt puntuale sulla data di inizio sintomi è calcolato al giorno 8 dicembre 2020.

In merito alla classificazione del rischio relativa alla settimana 14-20 dicembre 2020, viene riportato quanto segue:

Nel periodo 1 – 14 dicembre 2020, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,90 (range 0,87 – 0,97) in lieve aumento nelle ultime due settimane**. Si conferma quindi il **segnale di controtendenza nell'indice di trasmissione** segnalato la scorsa settimana nell'intero Paese. Questo si realizza in un contesto europeo caratterizzato da un nuovo aumento nel numero di casi in alcuni paesi Europei, una mancata diminuzione dei casi con stabilizzazione della curva epidemica in altri e la comparsa di varianti virali segnalate come a possibile maggior trasmissione.

L'epidemia in Italia si mantiene grave ancora a causa di un impatto elevato sui servizi assistenziali. Tutte le Regioni/PPAA, tranne una hanno un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo uno. La Regione Veneto ha un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo due e si colloca per la terza settimana consecutiva a rischio alto con una incidenza estremamente elevata. Questo desta particolare preoccupazione, pertanto **nuovamente si esorta ad applicare con urgenza le misure previste per questo livello di rischio** nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.

Nella settimana di monitoraggio si osserva un lieve aumento generale del rischio, con la maggior parte delle Regioni/PPAA con un rischio Moderato o Alto e quattro Regioni a rischio Basso di una epidemia non controllata e non gestibile.

- In particolare, 5 Regioni (Liguria, Marche, Puglia, Umbria e Veneto), sono classificate a rischio Alto. Di queste la Regione Veneto ha un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo due e si colloca per la terza settimana consecutiva a rischio alto. Le altre Regioni hanno un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo uno.

Tabella 1 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Alto

| Regione.PA | Incidenza per 100.000 ab | Stima di Rt- puntuale (calcolato al 08/12/2020) | Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione# | Classificazione complessiva di rischio | Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive |
|------------|--------------------------|---|--|--|---|
| Liguria | 238.41 | 0.82 (CI: 0.77-0.87) | 1 | Alta | No |
| Marche | 288.66 | 0.81 (CI: 0.72-0.92) | 1 | Alta | No |
| Puglia | 346.76 | 0.88 (CI: 0.85-0.92) | 1 | Alta | No |
| Umbria | 230.72 | 0.76 (CI: 0.71-0.82) | 1 | Alta | No |
| Veneto | 1028.85 | 1.11 (CI: 1.1-1.12) | 2 | Alta | Sì |

ai sensi documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale".

- Dodici Regioni/PPAA, tutte con Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo uno, sono classificate a rischio Moderato, di cui 4 (Emilia-Romagna, Molise, PA Trento e Valle d'Aosta) hanno una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese nel caso si mantenga invariata l'attuale trasmissibilità Tabella 2).

Tabella 2 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Moderato

| Regione.PA | Incidenza per 100.000 ab | Stima di Rt- puntuale (calcolato al 08/12/2020) | Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione# | Classificazione complessiva di rischio |
|---------------------|--------------------------|---|--|--|
| Basilicata | 167.88 | 0.69 (CI: 0.56-0.84) | 1 | Moderata |
| Calabria | 114.15 | 0.8 (CI: 0.73-0.88) | 1 | Moderata |
| Emilia-Romagna | 420.00 | 0.82 (CI: 0.8-0.85) | 1 | Moderata ad alto rischio di progressione |
| FVG | 387.91 | 0.78 (CI: 0.75-0.83) | 1 | Moderata |
| Lazio | 285.11 | 0.96 (CI: 0.92-0.99) | 1 | Moderata |
| Lombardia | 291.21 | 0.92 (CI: 0.9-0.93) | 1 | Moderata |
| Molise | 258.38 | 1.02 (CI: 0.79-1.28) | 1 | Moderata ad alto rischio di progressione |
| Piemonte | 264.89 | 0.69 (CI: 0.67-0.71) | 1 | Moderata |
| PA Trento | 506.87 | 0.68 (CI: 0.63-0.73) | 1 | Moderata ad alto rischio di progressione |
| Sardegna | 164.00 | 0.74 (CI: 0.68-0.8) | 1 | Moderata |
| Toscana | 178.47 | 0.7 (CI: 0.68-0.73) | 1 | Moderata |
| V.d'Aosta/V.d'Aoste | 234.26 | 0.68 (CI: 0.57-0.8) | 1 | Moderata ad alto rischio di progressione |

ai sensi documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale".

- Quattro Regioni/PPAA sono classificate a rischio Basso (Abruzzo, Campania, PA Bolzano/Bozen, Sicilia), tutte con un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo uno.

È complesso prevedere l'impatto che potrebbe avere il periodo di feste natalizie, tuttavia le aumentate mobilità e interazione interpersonale tipica della socialità di questa stagione potrebbero determinare un aumento rilevante della trasmissione di SARS-CoV-2. **Nella situazione descritta, questo comporterebbe un conseguente rapido aumento dei casi a livelli potenzialmente superiori**

rispetto a quanto osservato a novembre in un contesto in cui l'impatto dell'epidemia sugli operatori sanitari, sui servizi e sulla popolazione è ancora molto elevato.

Si raccomanda alle Regioni/PPAA di elevare le misure di mitigazione in base al proprio livello di rischio come previsto nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732 e riportate nella relazione allegata a questo verbale.

Si invita la popolazione a limitare, anche durante il periodo festivo, le interazioni con persone non conviventi a quelle strettamente necessarie escludendo in particolare episodi di convivialità in ambienti aperti e chiusi. Si incoraggia la popolazione ad evitare situazioni in cui non sia possibile rispettare le misure di distanziamento previste e di adottare con rigore l'utilizzo appropriato delle mascherine e l'igiene delle mani.

In conclusione, Complessivamente, l'incidenza in Italia rimane ancora **molto elevata** e **l'impatto dell'epidemia è ancora sostenuto nella maggior parte del Paese**. Inoltre si continua ad osservare nella **maggior parte delle Regioni/PPAA un rischio Moderato o Alto** di una epidemia non controllata e non gestibile. **Tale situazione conferma la necessità di mantenere la linea di rigore delle misure di mitigazione adottate nel periodo delle festività natalizie.**

Viene fatta lettura approfondita della relazione allegata a questo verbale che viene approvata in tutti i suoi contenuti dai membri della cabina di regia presenti alla riunione.

La riunione ha termine alle ore 19:20

La Cabina di Regia

dr. Giovanni REZZA

prof. Enrico COSCIONI

dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI

prof. Silvio BRUSAFERRO

dr. Andrea URBANI

dr. Francesco MARAGLINO

dr. Vittorio DEMICHELÌ

dr. Patrizio PEZZOTTI

dr. Claudio DARIO

dr.ssa Flavia RICCARDO

Roma, 23/12/2020

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993"*